

Prot. n. _____

ROMA

Municipio Roma 6
Servizio Consiglio



Comune di Roma

Delibera N. _____ del _____

Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio del Municipio Roma 6

Oggetto: Proposta di deliberazione di iniziativa municipale concernente: Integrazione allo Statuto del Comune di Roma in materia di privatizzazione dell'acqua.		
<p>Il Presidente del Municipio Giammarco Palmieri</p> <p>Il Responsabile del procedimento P.O. Adriana Rizzetto</p> <p>Visto ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. "L" del Regolamento degli Uffici e Servizi</p> <p>Il Direttore Dott.ssa Tiziana Orsi</p>	<p>Premesso che l'art. 15 del Decreto Legge n. 135/2009 prevede l'obbligo per gli enti locali di affidare la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive a rilevanza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;</p> <p>Considerato che tale disposizione impatta in misura rilevante sul settore idrico;</p> <p>Vista la mozione approvata dal Consiglio del Municipio Roma 6 nella seduta del 14 maggio 2010;</p> <p>Considerato che l'art. 43, comma 1, dello Statuto del Comune di Roma prevede che "l'iniziativa della revisione dello Statuto appartiene a ciascuna Consigliera ed a ciascun Consigliere, alla Giunta, ai Consigli del Municipio", secondo le modalità ed i tempi di cui l'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale di Roma;</p> <p>Che in data _____ le Commissioni Consiliari competenti hanno espresso parere favorevole;</p> <p>Che in data _____ il Direttore del Municipio, quale responsabile del Servizio, ha espresso parere favorevole;</p>	
PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DEL D. LGVO 267 DEL 18 AGOSTO 2000		
PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO	PARERE DEL RAGIONIERE GENERALE	IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO ROMA 6 Dott.ssa Tiziana Orsi

visto il T.U.E.L. approvato con D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

visto lo Statuto del Comune di Roma approvato con deliberazione C.C. n. 122 del 17 luglio 2000 e successive modifiche;

visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo approvato con Del. C.C. n. 10 dell'8 febbraio 1999;

ritenuto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA 6

Propone di integrare lo Statuto del Comune di Roma inserendo un nuovo articolo rubricato "Definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica" che regolamenti in modo dettagliato l'argomento in premessa;

A TAL FINE DELIBERA

di approvare la seguente proposta di integrazione dello Statuto del Comune di Roma aggiungendo il seguente articolo:

"Articolo 2 bis" (Servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica)

Il Comune di Roma dichiara di:

riconoscere il Diritto umano all'acqua, ossia all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico; confermare il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, e quindi la cui gestione va attuata attraverso gli artt. 31 e 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

inoltre, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.